

“Gates”

Di Barbara Mydlak

Barbara Mydlak ha concluso la sua residenza d'artista a settembre 2020, nella zona del confine Goriziano e del Collio, producendo una “etnografia d'artista” che investiga la memoria del confine nelle città di Gorizia, Nova Gorica, Cormons, San Michele del Carso, San Floriano.

Dopo ad interviste con cittadini (storici locali, attivisti culturali, insegnanti, scrittori, famiglie, anziani e ragazzi), e grazie al loro coinvolgimento in attività creative, l'artista ha sviluppato l'opera di land art “Gates”: un'opera partecipativa che rappresenta un'ode al passaggio transitorio (esso ha caratterizzato il nostro territorio regionale per secoli).

L'installazione è un simbolo di transizione, trasformazione, rinnovamento e costruzione graduale di un nuovo mondo, fortemente ispirata alla storia locale. L'opera di land art rappresenta infatti un'ode al passaggio transitorio. L'artista ha creato una simbolica "porta": un'installazione nello spazio aperto, sul confine tra il Collio Italiano e Sloveno, che fa riferimento alla mancanza di bordi, al "riaprire il passaggio" (nonché la comunicazione) tra est e ovest. Il simbolico cancello è stato costruito con materiali naturali, proprio laddove sorgevano i varchi che per millenni hanno rappresentato le porte d'accesso al territorio regionale, che lungo i secoli ha caratterizzato lo spartiacque tra est e ovest del mondo.

Barbara Mydlak (1987, Varsavia, Polonia) è un'artista contemporanea la cui poetica si concentra sull'utilizzo di materiali organici rappresentativi dell'identità storica, l'artista riflette profondamente sul tema del tempo e del suo passaggio.

www.barbaramydlak.com

“Gates”

By Barbara Mydlak

Barbara Mydlak concluded her artist residency in September 2020, in the Gorizia and Collio border area, producing an "artist ethnography" that investigates the memory of the border in the cities of Gorizia, Nova Gorica, Cormons, San Michele del Carso, San Floriano.

After having interviewed citizens (local historians, cultural activists, teachers, writers, families, seniors and children), and thanks to their involvement in creative activities, the artist developed the land art work "Gates": a participatory work that represents an ode to the transitory passage (which has marked our regional territory for centuries).

The installation is a symbol of transition, transformation, renewal and gradual construction of a new world, strongly inspired by local history. The land art work in fact represents an ode to the transitory passage. The artist has created a symbolic "door": an installation in the open space, on the border between the Italian and Slovenian Collio, which refers to the lack of borders, to “the reopening of the passage” (as well as the communication) between east and west. The symbolic gate was built using natural materials, precisely where the gates that for millennia represented the access doors to the regional territory stood, which over the centuries has defined the watershed between the east and west of the world.

Barbara Mydlak (1987, Warsaw, Poland) is a contemporary artist whose poetics focus on the use of organic materials representative of historical identity, the artist reflects deeply on the topic of time and its passage.

www.barbaramydlak.com